UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Elementi di Storia del Diritto Medievale e Moderno - M-Z

2425-1-E1401A076-MZ

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione
Il corso ripercorre le principali tappe della storia del diritto nella sua evoluzione plurisecolare per fornire agli studenti la conoscenza del linguaggio giuridico e delle categorie logico-concettuali fondamentali, utile a conseguire un'adeguata comprensione della dimensione giuridica nel suo sviluppo temporale.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate
Gli studenti saranno in grado di cogliere le principali problematiche giuridiche in un'ottica storica e comparatistica.

Autonomia di giudizio
Il corso intende fornire allo studente una coscienza critica utile a comprendere le origini degli istituti giuridici e l'evoluzione dei principali movimenti di pensiero europei.

Abilità comunicative
Gli studenti acquisiranno un'adeguata padronanza della terminologia storico-giuridica e la capacità di comunicare le conoscenze apprese.

Capacità di apprendimento
Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di integrare le conoscenze acquisite con studi successivi di approfondimento di tematiche storiche e giuridiche.

Contenuti sintetici

Il corso di Elementi di Storia del diritto medievale e moderno si propone di fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per conoscere e comprendere gli aspetti essenziali dell'evoluzione del diritto e delle sue fonti, a partire dall'età medievale e sino a giungere all'epoca contemporanea. I caratteri fondamentali della genesi del sistema giuridico attualmente vigente possono essere pienamente colti, infatti, solo con riferimento alle vicende di

lungo periodo che li hanno prodotti nel corso della storia del diritto. La disamina delle linee portanti dell'esperienza giuridica italiana sarà condotta alla luce di una valutazione storico-comparatistica, tenendo conto degli elementi di continuità e delle cesure che caratterizzano la storia degli istituti giuridici, delle strutture istituzionali e di potere, nonché del pensiero dottrinale nel nostro paese e nelle principali aree europee.

Programma esteso

Cenni sull'Età tardo-antica; l'Alto Medioevo; i Longobardi; i Glossatori e il sistema del Diritto Comune; l'Umanesimo giuridico; il Giusnaturalismo; l'Illuminismo giuridico; la Rivoluzione francese; la Codificazione del diritto in Italia e in Europa.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Le lezioni si svolgeranno in modalità erogativa in presenza (in aula).
Il docente si riserva di svolgere fino a 2 lezioni (su un totale di 24 lezioni) in modalità erogativa registrata da remoto.
E' previsto l'uso della piattaforma e-learning per la pubblicazione di dispense e slides delle lezioni, la lettura e l'approfondimento di materiali giurisprudenziali, la proiezione di cartine e video.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.
Le domande formulate durante il colloquio orale saranno rivolte ad appurare la conoscenza esaustiva degli argomenti oggetto del programma d'esame e la capacità di condurre una riflessione autonoma in ambito storico-giuridico, evidenziando collegamenti e interconnessioni fra le diverse tematiche trattate.
I criteri di valutazione delle compentenze acquisite si basano sulla capacità di svolgere una riflessione autonoma sui punti in esame, di cogliere continuità e discontinuità tra i diversi periodi storici, di collocare fatti e istituti giuridici nel contesto storico e socio-culturale del tempo, di svolgere un ragionamento critico sullo studio realizzato con l'impiego del lessico specialistico di ambito storico-giuridico.

Testi di riferimento

I testi e i materiali per la preparazione dell'esame saranno forniti dal docente attraverso la piattaforma E-learning.

In alternativa, anzichè studiare le dispense e i materiali didattici pubblicati on-line sulla piattaforma, è possibile preparasi per l'esame sul manuale A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età

contemporanea, Il Mulino, Bologna II edizione, 2016, Capitoli 7, 12, 18, 23, 27, 28 (paragrafi 1-5), 29, 30 (paragrafi 1-3), 31, 34 (paragrafi 1-2).

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE